



L'arte è negli occhi di chi guarda ...

www.agrigentoarte.it

VIII MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

SEGNALI DEL TEMPO 2012

αgrigentoarte



CATALOGO
ESPOSITORI 2012

Agrigento, Palacongressi
5, 6, 7 ottobre 2012

Benvenuti ad AgrigentoArte Presentazione

di Giovanna Grossato



Da ben otto anni AgrigentoArte rappresenta per la Città dei Templi una proposta alta e altra di contemporaneità. Il merito è da ascrivere alla vulcanica attività del Centro Studi Erato, diretto dall'instancabile Nello Basili che, nel corso del tempo, è riuscito a convogliare centinaia di artisti, decine di gallerie, editori d'arte, operatori di settore, in quello spazio polivalente che è il Palacongressi. L'Amministrazione Comunale, con lungimiranza, ha patrocinato tali iniziative, certa che lo sviluppo di una città e la sua economia deve avere le proprie radici nella cultura e nel suo continuo rinnovamento. Oggi Agrigento rappresenta nel panorama delle arti contemporanee un punto fermo: ne sono testimonianza, oltre alla manifestazione che questo catalogo storicizza, l'attività espositiva delle Fabbriche Chiaromontane, quella delle Officine delle Arti e le tante altre, che trovano e troveranno nella nostra città l'humus adatto per crescere e che negli ultimi anni, grazie alla sensibilità e alle sinergie tra pubblico e privato, si sono notevolmente ampliate. Pertanto, a nome di tutta l'Amministrazione, porgiamo un caloroso augurio agli organizzatori e agli espositori e un benvenuto al numeroso pubblico che, come ogni anno, attendiamo con rinnovato senso di ospitalità.

Marco Zambuto
Sindaco di Agrigento



Una rassegna come AgrigentoArte è un significativo valore aggiunto in termini culturali e di immagine nel territorio che la ospita; la presenza numerosa di artisti, associazioni, gallerie, editori d'arte e addetti, servirà ancora una volta a sommuovere movimenti alternativi al turismo, spesso mordi e fuggi, legato all'area archeologica della città. AgrigentoArte, giunta ormai alla sua ottava edizione, è sicuramente capace di offrire un contributo in termini economici e culturali, da un lato per il buon numero di espositori provenienti da tutta Italia, dall'altro per il pubblico, sempre maggiore, attento ai fatti d'arte, che troverà nel Palacongressi allestito a museo temporaneo, il luogo ideale per conoscere e confrontarsi con i linguaggi del contemporaneo. Come organizzatore, ho il dovere, anzi il piacere, di ringraziare l'Amministrazione Comunale per l'ospitalità offerta, gli sponsor che hanno creduto in questo progetto e gli espositori tutti che, con amicizia e fiducia, si sono affidati alla professionalità del Centro Studi Erato.

Nello Basili
Direttore Artistico del Centro Studi Erato

Anche in questa edizione 2012 di "AgrigentoArte" gallerie, associazioni, artisti ed editori di settore si confrontano nella piattaforma espositiva del Palacongressi della Città dei Templi, trasformato, per i tre giorni della kermesse, in un museo dinamico, grazie alle svariate proposte culturali offerte dalla intelligente e vivace organizzazione del Centro Studi Erato, che come ogni anno coinvolge espositori provenienti da diverse regioni d'Italia. Accanto alle proposte dei molti artisti storicizzati, presentati da importanti gallerie d'arte private, è da segnalare come i protagonisti della rassegna (approfonditi in un nucleo ben assortito di mostre collaterali) si dimostrano all'altezza dei maggiori centri di irradiazione culturale e artistica. La varietà dei temi e degli stili offrono un ampio panorama di quello che l'arte italiana ha oggi da dire al di là dei clamori delle tendenze estreme e degli eventi che vengono costruiti per creare dei "casi" eclatanti, non di rado assecondando le stravaganze del mercato. Gli autori qui rappresentati offrono una campionario significativa di quanto è maturato a partire dalla metà degli anni Ottanta. Il limite cronologico è costituito dal 1985, anno in cui in Italia si tennero due importanti mostre riassuntive degli (allora) più recenti indirizzi dell'arte contemporanea. A Genazzano, nei castelli romani, Achille Bonito Oliva presentava "Nuove trame dell'arte", costruita intorno all'idea che la nuova generazione di artisti fosse partita da una "rinnovata fiducia dell'arte nei propri strumenti espressivi, pittura e scultura, e nella pratica di un metodo creativo che individua nell'opera il momento di elaborazione di un progetto dolce, nell'idea cioè di costruzione del prodotto della fantasia". A Bologna invece, Barilli, Caroli, Pozzati e Spadoni coordinarono la rassegna "Anni Ottanta" che dimostrava un'arte non sistematica né universale ma "quasi inesauribile nella produzione di microcosmi creativi". A quasi un trentennio di distanza è interessante constatare che questi due filoni trovano oggi una notevole continuità o, quantomeno, che i pittori storici, quelli cioè che a quel tempo erano nel pieno della loro maturazione artistica e i giovani che hanno attualmente la stessa età di quella generazione, non hanno sostanzialmente modificato l'impostazione di queste due istanze. Segno che c'era ancora qualcosa da espletare e che oggi non è ancora esaurita né la necessità di dipingere con gli strumenti espressivi "tradizionali", né la carica vitale della pittura, né la voglia e la necessità di costruire, attraverso l'arte, dei "prodotti di fantasia" in vari e differenti modi. Ogni rassegna di un certo livello è utile per trarre dei consuntivi di questo genere e per porre (e rispondere) alle domande che periodicamente nascono attorno al senso da dare all'arte. AgrigentoArte aiuta grandemente a fornire questo genere di interrogativi e di risposte. Il diverso grado di forza espressiva, di capacità di attrarre e sedurre chi guarda, di rinnovare il linguaggio, di rasserenare, di stupire, di evidenziare le irrequietudini della propria epoca, attiene alla qualità intrinseca dell'opera e al valore di ogni singolo artista e vale in tutti i tempi. La qualità della rassegna è invece specificamente legata, non solo a quella dei partecipanti, ma al fatto stesso di proporre uno scenario rilevante e attuale sullo "stato dell'arte".

Artisti

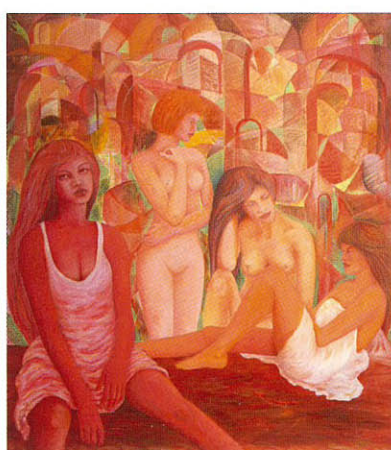
Peppe Caiozzo
Nino Coco
Olinda Denise
Simonetta Fontani
Francesco Iacono
Daria Musso
Nicasio Pizzolato
Silvana Salinaro
Tiziana Trezzi
Pasquale Vinciguerra

presentato da Officine delle Arti, Agrigento
Viagrande (CT)
Chiusa Sclafani (AG)
Prato
presentato da Officine delle Arti, Agrigento
Ragusa
Santa Margherita Belice (AG)
Vittoria (RG)
Lissone (MB)
Agrigento

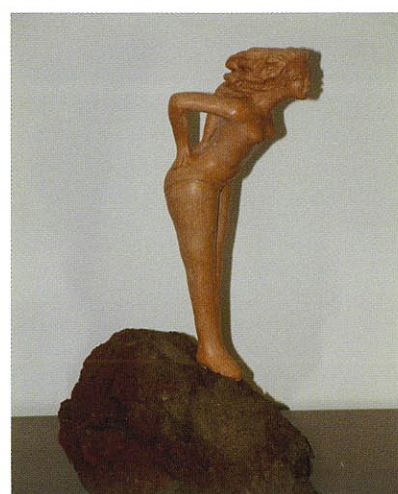
Nino Coco

Via Antonella da Messina, 32
95029 Viagrande (CT)
Tel. 095.7895496
Cell. 340.5917585

contatti@ninococo.it
www.ninococo.it



Nino Coco
Atmosfera
acrilici su tela
cm 130x115



Nino Coco
Al buio
terracotta e pietra lavica
h cm 44